



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 4 giugno 2021
(OR. en)

9143/21

**Fascicolo interistituzionale:
2020/0310(COD)**

**SOC 382
EMPL 284
CODEC 838**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea - <i>Dibattito orientativo</i>

Si allega per le delegazioni una nota di indirizzo della presidenza sul tema in oggetto in vista del Consiglio EPSCO del 14 giugno 2021.

Il pilastro europeo dei diritti sociali, proclamato a Göteborg il 17 novembre 2017, stabilisce al capo II una serie di principi che forniscono orientamenti per garantire condizioni di lavoro eque. Il principio n. 6 ribadisce il diritto dei lavoratori a una retribuzione equa che offra un tenore di vita dignitoso. Secondo tale principio dovrebbero inoltre essere garantite retribuzioni minime adeguate che soddisfino i bisogni del lavoratore e della sua famiglia in funzione delle condizioni economiche e sociali nazionali, salvaguardando nel contempo l'accesso al lavoro e gli incentivi alla ricerca di lavoro. Il principio ricorda infine che la povertà lavorativa dovrebbe essere prevenuta e che tutte le retribuzioni dovrebbero essere fissate in maniera trasparente e prevedibile, nel rispetto dell'autonomia delle parti sociali.

Ciò nondimeno, nel 2019 nove lavoratori su 100 nell'Unione avevano ancora un reddito disponibile inferiore alla soglia di rischio di povertà¹. Anche tra i lavoratori con una tutela garantita del salario minimo, nel 2020 sette lavoratori su 10 hanno segnalato difficoltà nel far quadrare il bilancio, con cifre che variano notevolmente da un paese all'altro².

Al fine di migliorare la protezione dei lavoratori dell'Unione attraverso salari minimi adeguati, nell'ottobre 2020 la Commissione ha adottato una proposta di direttiva relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea. La proposta mira a istituire un quadro a livello dell'Unione per garantire che i salari minimi siano fissati a un livello adeguato e che i lavoratori abbiano accesso alla tutela garantita dal salario minimo, sotto forma di un salario minimo legale o di salari determinati da contratti collettivi.

In risposta alla richiesta formulata da alcune delegazioni e al fine di dare un ulteriore impulso ai lavori politici, la presidenza ritiene utile che il Consiglio proceda a uno scambio di opinioni sui seguenti aspetti:

- 1. Quali sono i miglioramenti più importanti ai fini della tutela garantita del salario minimo in tutta l'Unione che la direttiva dovrebbe apportare?*
- 2. Quali sono gli elementi più critici della proposta per garantire l'adeguatezza dei salari minimi nel quadro comune che la direttiva intende istituire?*

¹ Eurostat, SDG_01_41.

² Eurofound, Salari minimi nel 2020: revisione annuale.